



CITTA' DI RAGUSA

Determinazione del Settore 07 Servizi alla Persona - Politiche dell' Istruzione n° 131 del 28/01/2021

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: SERVIZIO AFFIDAMENTO FAMILIARE ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO DI MANTENIMENTO PER N. 11 MINORI AFFIDATI IMPEGNO SPESA GENNAIO 2021

La sottoscritta dott.ssa Rosaria Cecchino Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 della L. R. 7/2019 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, sottopone al Dirigente del Settore VII dott. Salvatore Guadagnino la seguente proposta di determinazione:

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 84 del 31/12/2019 sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;
- con deliberazione di G.M. n. 465 del 30/12/2021, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2021/2023 e del bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la legge 04/05/83, n.184, modificata ed integrata dalla legge 28/03/01, n.149, che disciplina organicamente l'istituto dell'affidamento familiare al fine di assicurare al minore, temporaneamente privo di cure e la cui permanenza nel proprio contesto familiare potrebbe costituire pregiudizio per la normale crescita psico-fisica, l'accoglienza in una famiglia disposta ad educarlo, ad amarlo, nel rispetto della sua provenienza;

Vista la legge 28/08/97, n. 285 che prevede l'attuazione di piani di azione in favore dell'Infanzia e dell'Adolescenza, inclusa la realizzazione d'interventi specifici per l'Affido Familiare;

Vista la Legge quadro sull'assistenza 08/11/00, n. 328 che colloca l'affidamento familiare tra gli strumenti da privilegiare nell'ambito degli interventi a tutela dei minori e a sostegno delle famiglie in difficoltà;

Visto in particolare l'art. 22 della legge n.328/00 del colloca l'affidamento familiare come LIVEAS (livello essenziale di assistenza sociale);

Preso atto che la Regione Siciliana, Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, ha sostenuto, sotto il profilo organizzativo, un processo di inquadramento ed accompagnamento dell'azione dei Servizi territoriali per l'Affido attraverso l'emanazione di direttive interassessoriali, di Protocolli d'Intesa e di Regolamenti tipo in cui sono stati individuati i destinatari, gli obiettivi,

l'integrazione dei soggetti e delle competenze, le responsabilità dei Servizi verso i protagonisti dell'Affido;

Rilevato che questo Comune considera l'Affido Familiare strumento privilegiato all'interno delle iniziative di tutela per i minori, e gli affidatari risorsa fondamentale e imprescindibile nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali e, come tale, da promuovere, valorizzare, sostenere in tutte le forme possibili sul piano tecnico, economico, organizzativo;

Visto il regolamento comunale del servizio "Affidamento familiare" approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 08.11.07 il quale, tra l'altro, prevede che per ciascun affidamento venga erogato un contributo mensile alle famiglie affidatarie, indipendentemente dal reddito posseduto con lo scopo di sostenere le spese di mantenimento, istruzione ed educazione del minore, rapportabile ad una quota pari almeno a € 400,00 se trattasi di affidamento familiare a tempo pieno, di almeno € 250,00 se trattasi di affidamento diurno e di almeno € 150,00 se trattasi di affidamento pomeridiano;

Preso atto che il contributo può essere elevato a seconda delle problematiche del minore affidato, su proposta dell'assistente sociale titolare, in caso di malattie, disabilità psico-fisica del minore, marcate difficoltà comportamentali e/o di socializzazione ovvero per particolari spese sanitarie, scolastiche e sociali necessarie al minore in affido che esulano dall'ordinaria gestione;

Preso atto che i minori seguiti dal Servizio sociale comunale sono stati affidati dal Tribunale per i Minorenni di Catania e che in atto sono 11 i minori, per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto, con propri decreti, di ricorrere all'istituto dell'affido ;

Che i predetti minori sono affidati a tempo pieno secondo le modalità di cui ai "decreti di affido" disposti dall'autorità giudiziaria e ai "patti di affido" sottoscritti tra il Comune e ciascuna della famiglie affidatarie;

Visto il prospetto del 26/01/2021, redatto dal Funzionario Coordinatore Assistente Sociale , allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso che non viene pubblicato per motivi di privacy, relativo agli affidamenti familiari e al contributo spettante alle famiglie affidatarie (n. 9) dei n. 11 minori, che per il mese di Gennaio 2021 ammonta a € 2.900,00 da impegnare al Cap. 1910 del redigendo bilancio 2021- Codice di Bilancio: 12.01-1.04.02.02.999 – scadenza 31/12/21;

Vista la nota del 09/12/2020 del Dirigente del Settore II con la quale comunica la gestione dell'esercizio provvisorio dal 1 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 163 del D.Lvo 267 /2000;

Dato atto che il provvedimento risulta indifferibile in quanto la prosecuzione dell'affidamento familiare si configura ai sensi dell'art. 22 della L. 328/00 come LIV.E.AS. e che ai sensi dell'art.163 comma 5 lett.c) del D.Lvo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori;

Considerato il Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 24 marzo 2017;

Visto l'art. 183 – comma 8 – del D.Lvo n. 267/00;

Visto l'art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell'ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

Dato atto che ai sensi del D.Lvo n. 33/2013, la presente determinazione rientra negli obblighi di pubblicazione sul sito dell'Ente Sezione "Amministrazione Trasparente" e Sezione "Contributi";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge n. 48/1991 e successive modifiche ed Integrazioni

Dato atto che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espone in premessa:

1) Di dare atto che allo stato attuale risultano numero 11 minori per i quali il Tribunale dei Minorenni ha disposto di ricorrere all'istituto dell'affido e numero 9 le famiglie affidatarie, il cui contributo spettante, così come si evinve dal prospetto del 26/01/2021, redatto dal Funzionario Coodinatore Assistente Sociale, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso che non viene pubblicato per motivi di privacy, per il mese di gennaio 2021 ammonta a € 2.900,00;

2) Di Impegnare per il mese di gennaio 2021 la spesa di € 2.900,00 al Cap. 1910/11 del redigendo bilancio 2021 - Codice di Bilancio: 12.01-1.04.02.02.999 – scadenza 31/12/21;

3) Di dare atto che il provvedimento risulta indifferibile in quanto la prosecuzione dell'affidamento familiare si configura ai sensi dell'art. 22 della L. 328/00 come LIV.E.AS. e che ai sensi dell'art.163 comma 5 lett.c) del D.Lvo 267/2000, costituisce spesa a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento qualitativo e quantitativo dei servizi in favore dei minori;

4) Di dare atto che ai sensi del D.L.vo 196/03 “codice in materia di protezione dei dati personali” i dati anagrafici completi dei minori e delle famiglie affidatarie trovasi depositati agli atti d’ufficio;

5) Di dare atto che ai sensi del D.Lvo n. 33/2013, la presente determinazione è oggetto di pubblicaziobne sul sito dell'Ente Sezione "Amministrazione Trasparente" e Sezione "Contributi".

6) Di dare atto che il sottoscritto ha verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.L.vo 267/00.

Il Responsabile del Procedimento: f.to Cecchino Rosaria

IL DIRIGENTE

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

DETERMINA

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

Ragusa, 28/01/2021

Dirigente
GUADAGNINO SALVATORE / ArubaPEC
S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale